



*“Un osso di morto”*  
di  
*Roberto Lari*  
da un racconto di Iginio Ugo Tarchetti

# **“Un osso di morto”**

## **Graphic novel di Roberto Lari**

**liberamente tratta da un racconto di I. U. Tarchetti**

Una mattina di agosto dello scorso anno due Signori entrarono in biblioteca chiedendo della mostra di Emilio Salgari allestita nel centenario della morte del romanziere che aveva entusiasmato intere generazioni di italiani, quando non c'era la televisione e la lettura era un mezzo di evasione alla portata di tutti i ragazzi. In una vetrina i libri del Fondo Storico *Biblioteca dell'Università Popolare* e alla parete le riproduzioni delle tavole di C. Chiostrì, G. G. Bruno e di altri illustratori minori delle edizioni ritrovate nel Fondo Storico.

Proprio quelle tavole quei due Signori erano venuti a rivedere, quasi a rendere un omaggio al lavoro di quegli illustratori. Un architetto ed un disegnatore tecnico, queste le professioni dei due, che subito hanno stretto amicizia con la persona che li accompagnava nella Sala dei Consoli dove era allestita l'esposizione di quelle prime edizioni d'epoca. Il disegnatore tecnico, poi, confessava la sua passione segreta cioè quella di illustrare storie. E come nelle storie brevi, dove i personaggi sono descritti senza tanti giri di parole, è nata l'idea di esporre le tavole di Roberto Lari, questo il nome del nostro ospite quella mattina d'agosto dello scorso anno, che raccontano una storia all'ombra della Torre d'Arnolfo.

Per dovere di citazione precisiamo che la graphic novel è liberamente tratta da un racconto di Iginio Pietro Teodoro Tarchetti (Iginio è il nome con cui si firmava mentre Ugo fu aggiunto in omaggio a Foscolo) ricordato come scrittore della *Scapigliatura* milanese. Anticonformista, tendente alla malinconia, fu autore di opere di critica sociale, nonché di racconti che presentano un certo gusto per il macabro, frutto della lettura di Poe e di Hoffmann.

E da una penna del *Corvo* di Edgar Allan Poe sembrano infatti nascere le tavole di Roberto Lari che sabato 14 gennaio, in occasione dell'inaugurazione della mostra, risponderà alle domande del pubblico sulla *sua* storia e sulle tecniche di realizzazione.

Firenze, 14 gennaio 2012

*Andrea Stoppioni*

**Inaugurazione Sabato 14 gennaio 2012, ore 12.00**

**ORARIO**

**lunedì- venerdì 9.00 – 18.30; sabato 9.00 – 13.00**

**Biblioteca del Palagio di Parte Guelfa**  
**P.zza di Parte Guelfa – 50123 Firenze**  
**tel. 055 2616030 – fax 055 2616031**  
**e mail bibpg@comune.fi.it**